

COMUNE DI BORGO VELINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTI PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PORTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 990

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. 941 di cui:

maschi n. 436
femmine n. 505
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. 39
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 71
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 140
in età adulta (30/65 anni) n. 424
oltre 65 anni n. 171

Nati nell'anno n. 4
Deceduti nell'anno n. 11
Saldo naturale: +/- -7
Immigrati nell'anno n. 24
Emigrati nell'anno n. 33
Saldo migratorio: +/- -9
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -16

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2.039 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 173

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 3,00

strade urbane Km 52,05

strade locali Km 29,30

itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1 sottoscritto con l'Amministrazione Provinciale di Rieti il 31.05.2004- area accesso al PIP

Convenzioni:

- Convenzione Segreteria
- Convenzione Polizia Municipale
- Convenzione Catasto
- Convenzione Comunita' Montana per alcuni servizi

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **32**

Scuole primarie con posti n. **57**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **9,50**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **310**

Rete gas Km **7,50**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione Segreteria in corso di realizzazione
- Convenzione Polizia Municipale
- Convenzione Catasto
- Convenzione Comunità Montana per alcuni dei servizi Sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

- smaltimento rifiuti,
- acquedotto,

Servizi affidati ad altri soggetti

- Bollettazione tari.
- Bollettazione ruolo luce votiva

Il Comune ha in essere una convenzione per la gestione della Tesoreria con il gruppo Intesa San Paolo, assegnata con bando di gara.

- Il Servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, pulizia strade, assistenza scuolabus e la mensa scolastica sono stati affidati ad una società cooperativa.

Il trasporto scuolabus e' affidato ad una società a responsabilità limitata per l'anno scolastico 2018/2019

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
S.A.PRO.DIR SRL		0,710			0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' ACQUA PUBBLICA SABINA		0,520			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 987.189,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) 926.755,96
 Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) 468.046,90
 Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) 594.749,84

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	0,00	1.033.491,42	0,00
2016	0,00	838.609,45	0,00
2015	0,00	1.393.520,44	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	20.458,52
2016	5.490,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Informatico	
Responsabile Settore Economico Finanziario	DE SANTIS ANNA
Responsabile Settore LL.PP.	ARCH. LANGONE ALDO
Responsabile Settore Urbanistica	ARCH. LANGONE ALDO
Responsabile Settore Edilizia	ARCH. LANGONE ALDO
Responsabile Settore Sociale	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Cultura	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	PASQUALI MASSIMILIANO
Responsabile Settore Demografico e Statistico	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Tributi	DE SANTIS ANNA
Responsabile Museo e Biblioteca	DE SANTIS ANNA
Responsabile Farmacia	

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	3	2	1
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	0	0	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	6	5	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	387.381,35	42,49
2016	0	303.457,57	38,98
2015	0	271.020,01	28,40
2014	0	265.593,19	36,42
2013	0	325.012,73	35,40

5 – Vincoli di finanza pubblica

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Il Comune di Borgo Velino non e' soggetto a Patto di stabilità.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	543.989,99	548.123,14	560.249,23	589.316,00	579.316,00	579.500,00		5.188
Contributi e trasferimenti correnti	124.292,46	377.881,56	552.202,45	399.322,87	328.245,87	231.315,87		- 27.685
Extratributarie	170.327,00	107.486,72	188.235,40	175.865,00	178.688,51	178.667,57		- 6.571
TOTALE ENTRATE CORRENTI	838.609,45	1.033.491,42	1.300.687,08	1.164.503,87	1.086.250,38	989.483,44		- 10.470
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		-100,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.770,16	13.814,75	27.914,69	0,00	0,00	0,00		-12,351
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	851.379,61	1.047.306,17	1.328.601,77	1.164.503,87	1.086.250,38	989.483,44		- 2.904
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	448.532,15	173.880,91	1.525.775,94	1.481.458,69	6.215.498,13	2.701.453,13		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	448.532,15	173.880,91	1.525.775,94	1.481.458,69	6.215.498,13	2.701.453,13		- 2.904
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.299.911,76	1.221.187,08	2.954.377,71	2.745.962,56	7.401.748,51	3.790.936,57		- 7,054

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5	
Tributarie	723.181,49	449.374,69	930.542,07	1.054.672,41	13.339	

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla sottoscrizione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	548.123,14	561.699,98	561.699,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	377.881,56	385.721,65	309.701,77
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	107.486,72	143.579,40	143.579,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.033.491,42	1.091.001,03	1.014.981,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Anno 2019:

Mantenimento delle situazioni pregresse e n.1 incarico di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa- AREA TECNICA - per le finalità connesse al potenziamento dell'ufficio tecnico comunale per lo svolgimento delle attività connesse agli eventi sismici, n. 1 istruttore direttivo tecnico- Cat. D1 Pos. Ec. D1 e n.1 istruttore tecnico cat.C Pos.Ec.C1 entrambi a tempo determinato a 36 h settimanali , e che i costi saranno a totale carico del Fondo speciale emergenza sisma di cui alla L.229/2016 come previsto dalla normativa di riferimento e sarà anticipato dal Comune di Borgo Velino.

Anno 2020:

Mantenimento delle situazioni pregresse relative esclusivamente al personale in carico a tempo indeterminato ed eventuale ulteriore personale da assumere sulla base del rispetto della normativa vigente in materia;

Anno 2021:

Mantenimento delle situazioni pregresse e personale da assumere solo in caso di eventuali turnover e sulla base del rispetto della normativa vigente in materia;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere contenute entro i limiti di spesa dell' esercizio 2018

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BORGO
VELINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.732.619,56	€ 5.455.150,00	€ 2.423.140,00		€ 9.610.909,56
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00		€ 400.000,00
stanziamenti di bilancio					
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403					
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	1.982.619,56	5.555.150,00	2.473.140,00		10.010.909,56

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
(Arch. Aldo Langone)